

## Episodio di Bindola Adria 16-8-1944

Nome del Compilatore: Laura Fasolin

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Bindola	Adria	Rovigo	Veneto

**Data iniziale: 16.8.1944**

**Data finale: 16.8.1944**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### **Elenco delle vittime decedute**

Bergo Enrico di Giuseppe e Stoppa Vitalina, nato il 28.3.1924 ad Adria, manovale. Chiamato alle armi nel maggio del 1943, viene destinato al Deposito XXIII° Reggimento Fanteria. Si sbanda in seguito all'8 settembre. Pare abbia fatto parte della brigata partigiana "M. Martello".

**Altre note sulle vittime:**

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

### Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

A seguito uccisione del brigadiere dell'OP Carmelo Fantuozzo, avvenuta nello scontro a fuoco con il partigiano Danilo Romagnoli, viene predisposta un'azione di rastrellamento e rappresaglia. Il giovane Bergo, detto "Cipin", tenta la fuga ma viene raggiunto e ucciso da alcuni colpi di fucile. Privo di documenti per l'identificazione, la sua salma viene portata ad Adria ed esposta sotto il portico del Politeama. Alcuni testimoni sono convinti che tra le persone convocate per il riconoscimento vi fosse anche la madre la quale trattenne le lacrime per non mettere in pericolo gli altri figli.

### Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

### Violenze connesse all'episodio:

Dopo il rastrellamento seguirono gli arresti e le deportazioni in Germania

### Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### ITALIANI

#### Ruolo e reparto

BN e OP di Adria

#### Nomi:

Astolfi Narciso Vittorio, nato il 9.5.1909 a Ca' Emo.

Carlotti Selico, nato l'8.8.1903 a S. Frediano a Settimo (Fi).

Garosi Lino, nato il 20.1.1908 a Campiglia Marittima.

### TEDESCHI

#### Ruolo e reparto

#### Nomi:

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Astolfi, Carlotti e Garosi sono imputati di partecipazione al rastrellamento di Bindola di Adria durante il quale perde la vita il Bergo; l'Astolfi, inoltre, di minacce.

Con sentenza 22.5.1946 l'Astolfi è condannato a 4 anni e 7 mesi, Garosi e Carlotti a 6 anni e 8 mesi. A seguito del ricorso in Cassazione gli imputati ottengono la libertà provvisoria il 27.6.1946.

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Gianni Sparapan, *Adria partigiana*, Minelliana, Rovigo, 1994, pp. 86-87.

*Fascisti e collaborazionisti nel Polesine durante l'occupazione tedesca*, a cura di Gianni Sparapan, Marsilio, Venezia, 1991, p. 257.

**Fonti archivistiche:**

ASRovigo, Ruoli matricolari 1924.

ASRovigo, Corte d'Assise Straordinaria, b.9, f. 265.

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

## **VI. CREDITS**

Archivio di Stato di Rovigo